

CONSORZIO ACQUA POTABILE MEZZANA MONTALDO

1907

Un secolo d'acqua

2007

Sabato 13 ottobre 2007 ore 15,30
presso il cine-teatro Angelus
Mezzana Mortigliengo (BI)



L'uomo che vive in città (...) ha preso l'abitudine
di aprire il rubinetto e servirsi di quanta acqua vuole,
senza essere consapevole del miracolo
che sta dietro a questo elementare gesto.

Un miracolo è una sorgente d'acqua che zampilla
tra le pietre, l'acqua che sgorga dalla terra,
ai piedi di una montagna, un ghiacciaio che si scioglie
e nutre il fiume, una pioggia che cade al momento giusto,
un bicchiere d'acqua posato sulla tavola,
o un'acqua che lava il corpo e rinfresca
lo spirito, ecco dove sta il miracolo.
Dalla semplicità del mondo e dai suoi elementi
nascono le gioie più grandi e i valori essenziali.

Tahar Ben Jelloun

Paese mio che stai sulla collina...

...il passato, l'Uomo, ma soprattutto, l'Acqua



Se nel 1907 avessero detto al Presidente della Comunità Acqua Potabile di Montaldo che un giorno i suoi Soci avrebbero avuto una gestione parificata a quella delle grandi S.p.A., che l'acqua sarebbe stata debatterizzata da lampade a raggi U.V. e che i suoi verbali e le sue foto sarebbero state visibili in uno spazio virtuale consultabile anche dalla Nuova Zelanda, beh, credo proprio che si sarebbe fatto una sonora risata.

Oggi però tutto questo è realtà!

La volontà di richiamare alla memoria i cento anni di vita del nostro Acquedotto vuole essere il simbolo che la passione può infondere vita ad ogni progetto e che anche le piccole realtà possono farcela, credendo nelle cose buone che le animano e non dimenticando che ciò che per noi è una banalità, per i nostri padri e nonni rappresentava un motivo di orgoglio.

Il Consiglio di Amministrazione

Mezzana Mort.go, 13 ottobre 2007



Eccoli qui alcuni dei padri del nostro acquedotto, classe 1860, 1880, 1890 ...insomma uomini d'altri tempi. Uomini dallo sguardo fiero, abituati alla fatica e a confrontarsi ogni giorno con le difficoltà imposte dal nostro territorio, dalla vita di campagna o dalle numerose ore passate al lavoro nelle fabbriche tessili. Sono questi uomini, *al Cisirin, al Tamè dlu scupel, al Fiurenzo, al Valantin'd Bocc, al Pierino travers, al Biseu, l'Avucat, al Catolica...* che nel lontano 1907 decidono di dare il via ad un progetto che li porterà nell'ottobre dell'anno successivo a versare già le quote di sottoscrizione: l'acquedotto frazionale. Anche Montaldo, la piccola borgata di Mezzana Mortigliengo che raccoglieva all'epoca 250 abitanti circa, avrebbe avuto il suo acquedotto. La primasorgente, donata dal Comm.

Antonio Cerino Zegna, si trovava a circa quattro km dall'abitato in Regione Vaure del Comune di Trivero. Per poter distribuire l'acqua alle fontanelle sparse per il paese, era necessario costruire in Borgata Alberto, il sito più alto della frazione, una vasca di raccolta. E le fontane, seppur semplici, occupano un posto di rilievo nel cuore degli abitanti di Montaldo, così, come si fa ancora oggi a Roma davanti alla fontana di Trevi, i nostri padri e nonni amano farsi immortalare davanti alle fontane.



Nel 1929, i frazionisti, grazie alla donazione di una sorgente, decidono di costruire un lavatoio frazionale, dove le nostre nonne e madri si incontravano per lavare i panni alla vecchia maniera. Nel '34 però ci si rende conto dell'esigenza di nuova acqua, così, quando per radio impazza il ritornello Se potessi avere mille lire al mese, i nostri avi con quelle mille lire decidono di acquistare la seconda sorgente. Nel 1948 terminata la tragedia della II Guerra mondiale, la portata di acqua a disposizione era diventata insufficiente, per questo i nostri padri decidono di recuperare altre sorgenti e convogliarle in un serbatoio che verrà edificato nella zona del Bur da l'urs. L'acqua è convogliata in detto serbatoio e tramite una grande pompa in ghisa, riempita manualmente con grossi imbuti, dovrà essere mandata alla vasca di distribuzione di Borgata Alberto. Il tempo però scorre rapido e nel 1949 circa, i robinetti delle fontane, suggestivi, ma ormai obsoleti, vengono chiusi definitivamente per lasciare il posto ai più moderni rubinetti privati. Circa dieci anni dopo, nel 1961 si procede alla stesura del nuovo statuto consortile che nel

1974 attraverso una modifica, raggiunge la sua forma attuale. Ma gli abitanti aumentano e con loro i consumi d'acqua, perciò nel 1981, la sorgente che alimentava il lavatoio frazionale, viene convogliata in una nuova vasca di raccolta per essere mandata alla vasca di distribuzione di Borgata Alberto. Negli anni 90, le nuove Leggi obbligano i gestori a fornire acqua con standard qualitativi elevati per raggiungere i quali il nostro Consorzio si dota di un cloratore e successivamente, per migliorare ancora una volta le qualità dell'acqua distribuita, nell'anno 1999 dei debatterizzatori a raggi U.V.



Le architetture dell'acqua

Attraverso lo spazio, attraverso il tempo...quello che vi proporremo è un viaggio alla scoperta dell'ingegno dell'uomo, volto a piegare gli elementi della natura per dominarli. Primo fra tutti, l'Acqua, portatrice di vita.



All'inizio furono i Romani, che più di 2.000 anni fa costruirono i

primi, monumentali acquedotti...ennesimo segno della potenza del più vasto impero di tutti i tempi.

Un salto nel tempo ci porterà al secondo grande esempio di vittoria dell'uomo sull'acqua. Era il 1905 e già le rovine della grandezza romana catturavano migliaia di sguardi ammirati, che a in America si approntavano i preparativi per un grandioso progetto: un complesso sistema di tubature che avrebbe portato l'acqua alla desertica città di Los Angeles attingendo ad un lago a più di 500 km di distanza!

In Libia invece, 25 miliardi di dollari e il costante impegno di 10.000 uomini trasportano milioni di metri



cubi d'acqua al giorno attraverso il deserto, fino alle coltivazioni, che senza quest'imponente "fiume artificiale" neanche esisterebbero.

La prossima tappa del nostro viaggio sarà invece dall'altra parte del mondo, superando chilometri e chilometri di verdi risaie. Nel cuore della Cina, dove 360 milioni di persone sono senza acqua potabile, è in corso la costruzione della più grande diga mai costruita.

Infine, dopo aver girato in lungo e in largo attraverso le più grandi espressioni d'ingegneria idraulica, daremo un rapido sguardo al futuro... nel 2011 verrà ultimato un enorme impianto di desalinizzazione, al fine di ricavare acqua dolce dal mare e salvare l'Australia dalla siccità. Alla scoperta di quanto c'è dietro al nostro rubinetto di casa...



Buon Viaggio!

PROGRAMMA

ORE 15.00

Apertura della manifestazione e ricevimento di autorità ed invitati

ORE 15.30

Benvenuto del presidente agli ospiti

ORE 16.00

Intervento del **DOTT. GIUSEPPE ALTAMORE**,
giornalista di "Famiglia Cristiana",
autore dei libri: *Qualcuno vuol darcela a bere. Acqua minerale:
uno scandalo sommerso* (Fratelli Frilli Editore, 2003);
I predoni dell'acqua (Edizioni San Paolo, 2004);
Acqua Spa (Arnoldo Mondadori, 2006),
da anni attivo sul tema dello sfruttamento delle risorse idriche sia nella
realtà europea che in quella mondiale. Al termine dell'intervento
i presenti potranno rivolgere domande inerenti il tema.

ORE 16.45

Intervento di un rappresentante della
FONDAZIONE MARIA BONINO di BIELLA
che illustrerà i progetti promossi dalla fondazione in Angola.

ORE 17.30

Rinfresco

*Durante la manifestazione verrà organizzata una raccolta fondi destinata a dotare
di acqua potabile una struttura protetta nel nord dell'Angola.*



Vista di Mezzana Montaldo

Questa manifestazione è stata realizzata grazie al contributo di:



PROVINCIA
DI BIELLA



COMUNITÀ MONTANA
PREALPI BIELLESI



elettrotecnica
CARTA GUIDO
1102 Zanone, 9 - 13060 Crocenesco-Biellese (BI) Tel. 015-737335 0337-912337

installazione
automatismi
e antifurti

giardino colori S.r.l.S.
di Maurizio Corno & C.
Centro del "Fai da Te" per il tuo tempo libero
hobby-lavoro

PROSPERITÀ E BENESSERE (Info: 015-737335 - 07-5564)
Tel. 0337/376346 - Fax 0337/9141
R.ITALICI DI BIELLA/BIELLESE (Info - Via Travers, 29
Tel. 0322/30761 46 - Fax 0322/307613)

Giovanni Moschetto Lattoniere Idraulico
Via Lamarmora, 59 - 13866 Masserano (BI)
Tel. 015 967 57

E.OTTINO
ELETTROMECCANICA
BIELLA - PRALUNGO

Equipaggiamenti
ed impianti
per sollevamento
e trattamento acqua

Un particolare ringraziamento a **Don Renzo** per la disponibilità dei locali.